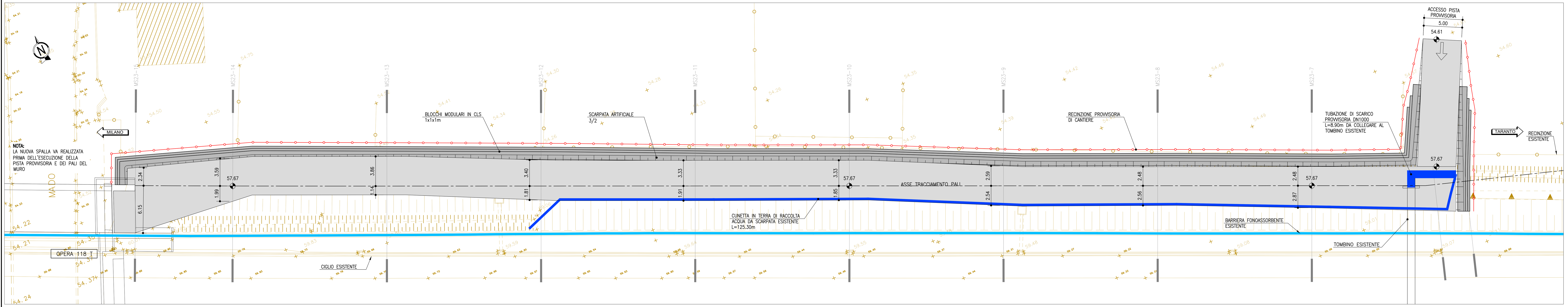
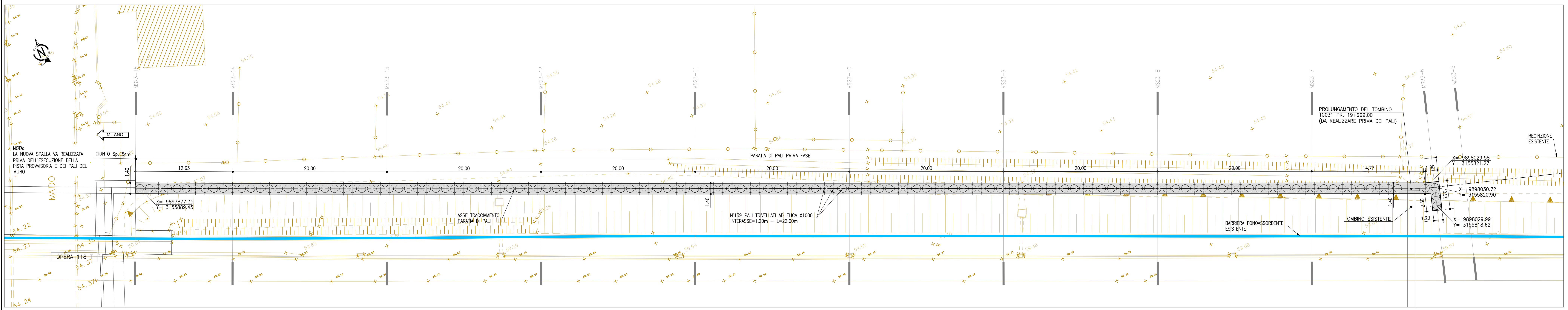
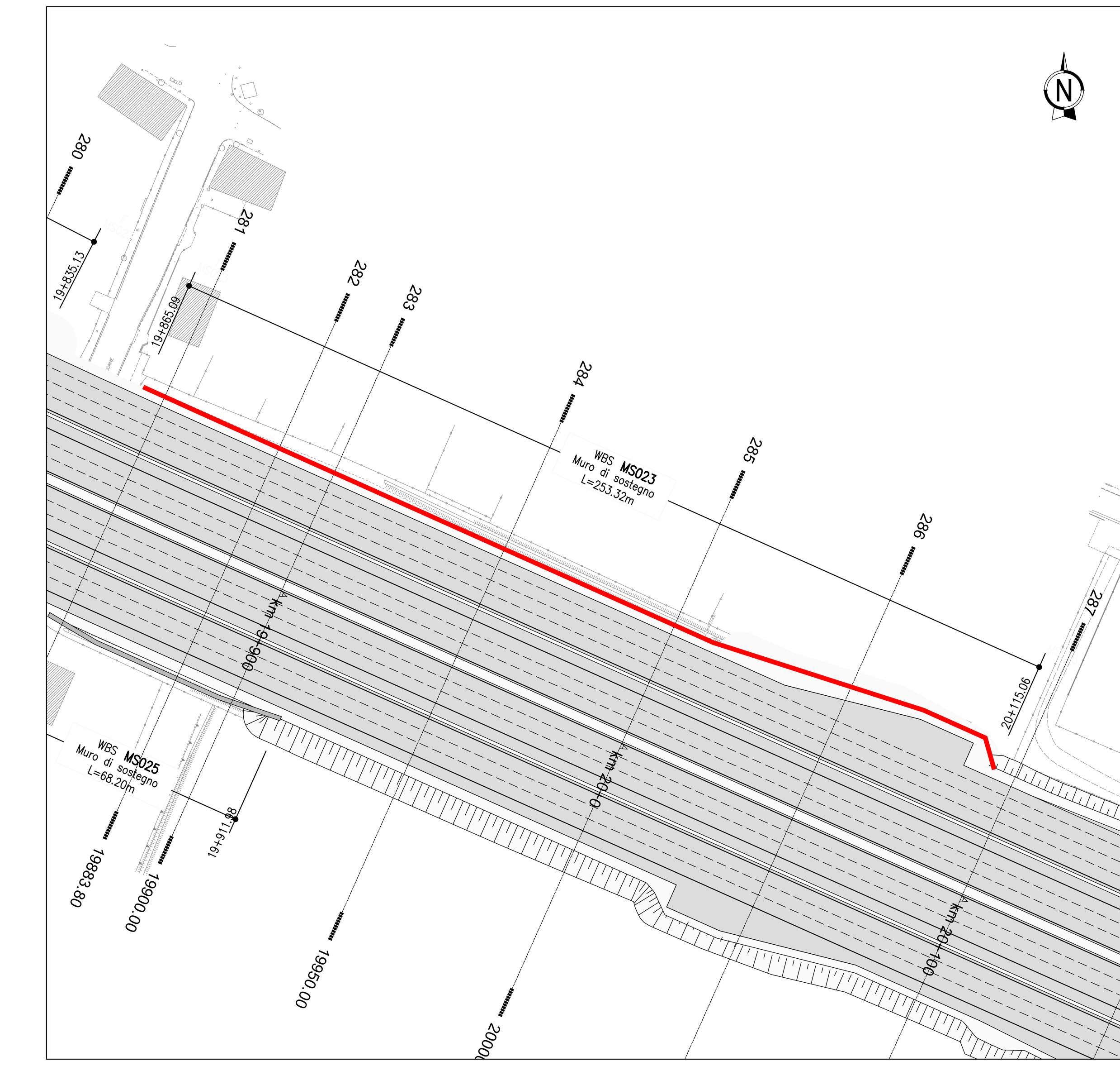
PIANTA
1:200
PISTA PROVVISORIA



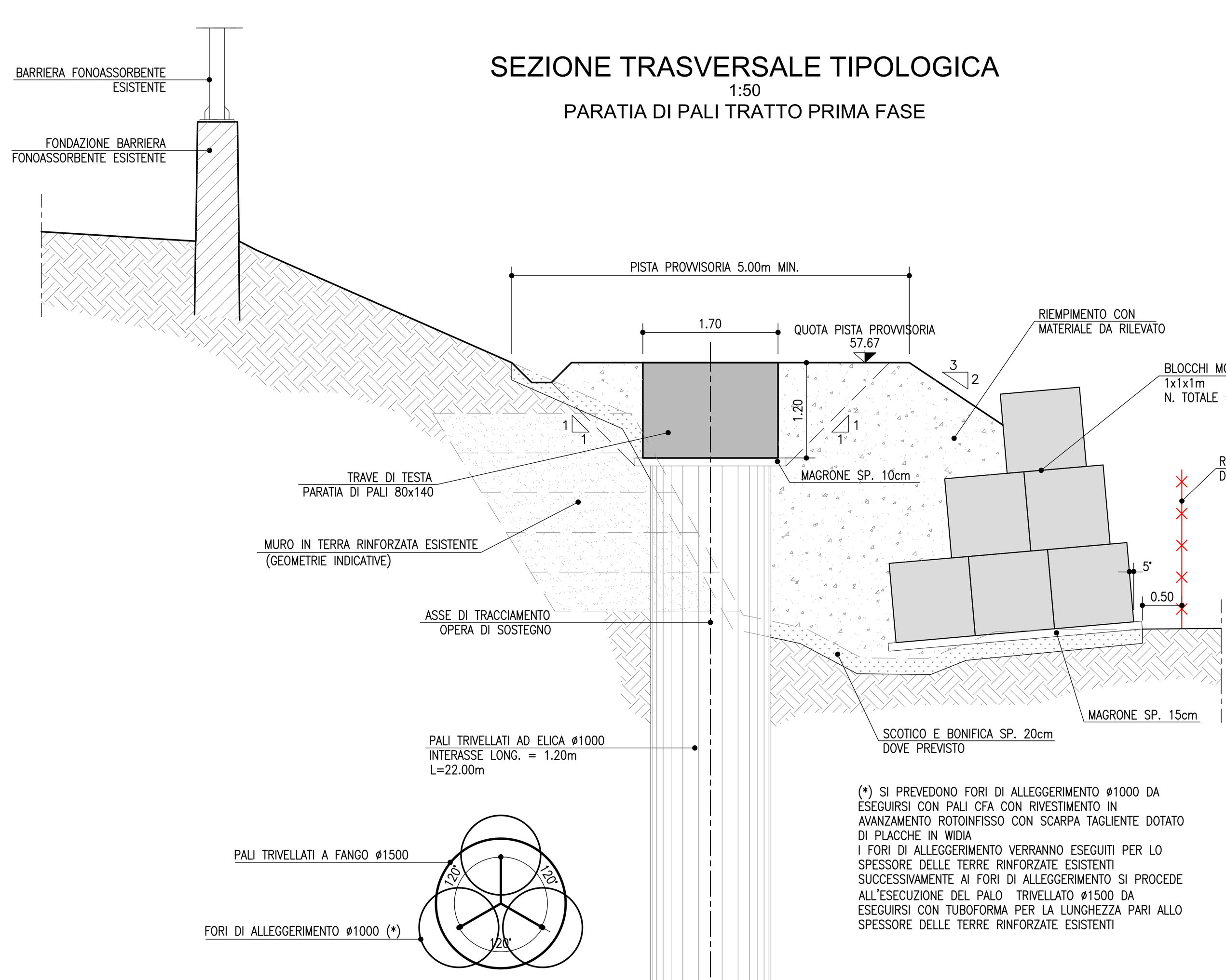
PIANTA
1:200
PARATIA DI PALI



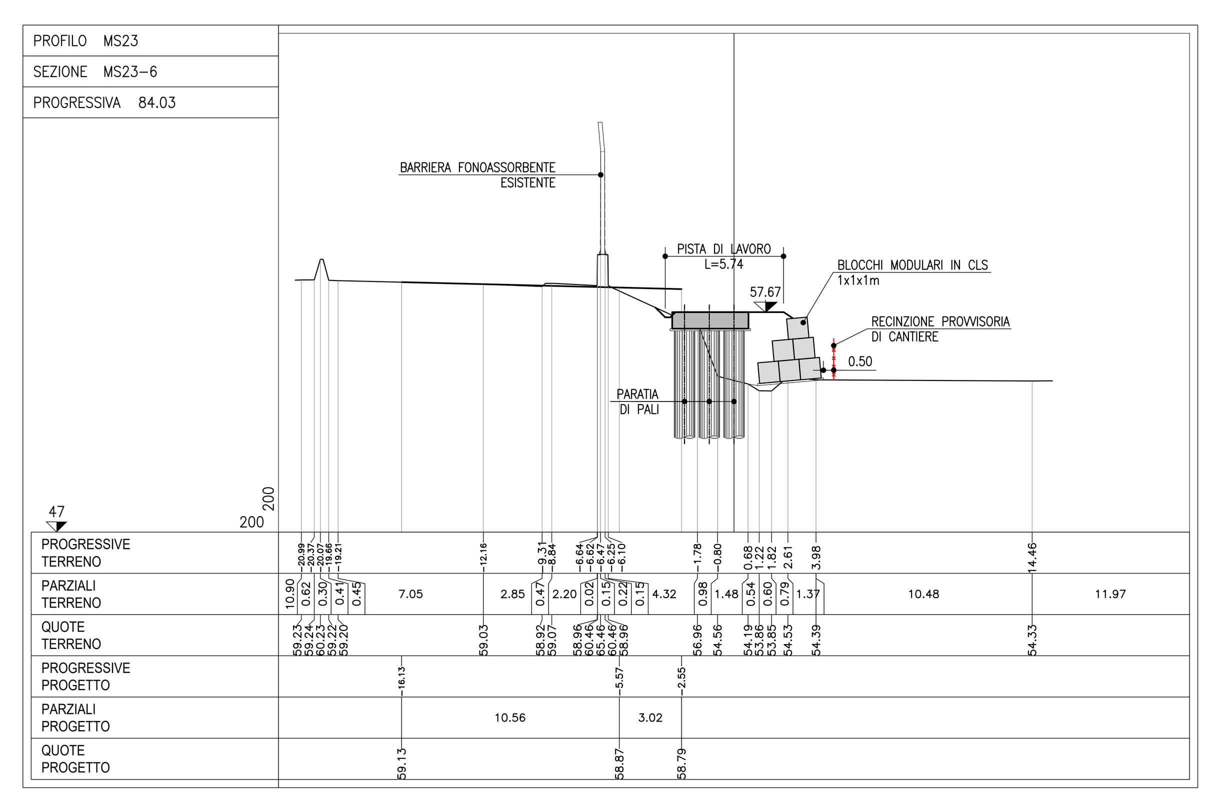
KEY PLAN
1:1000

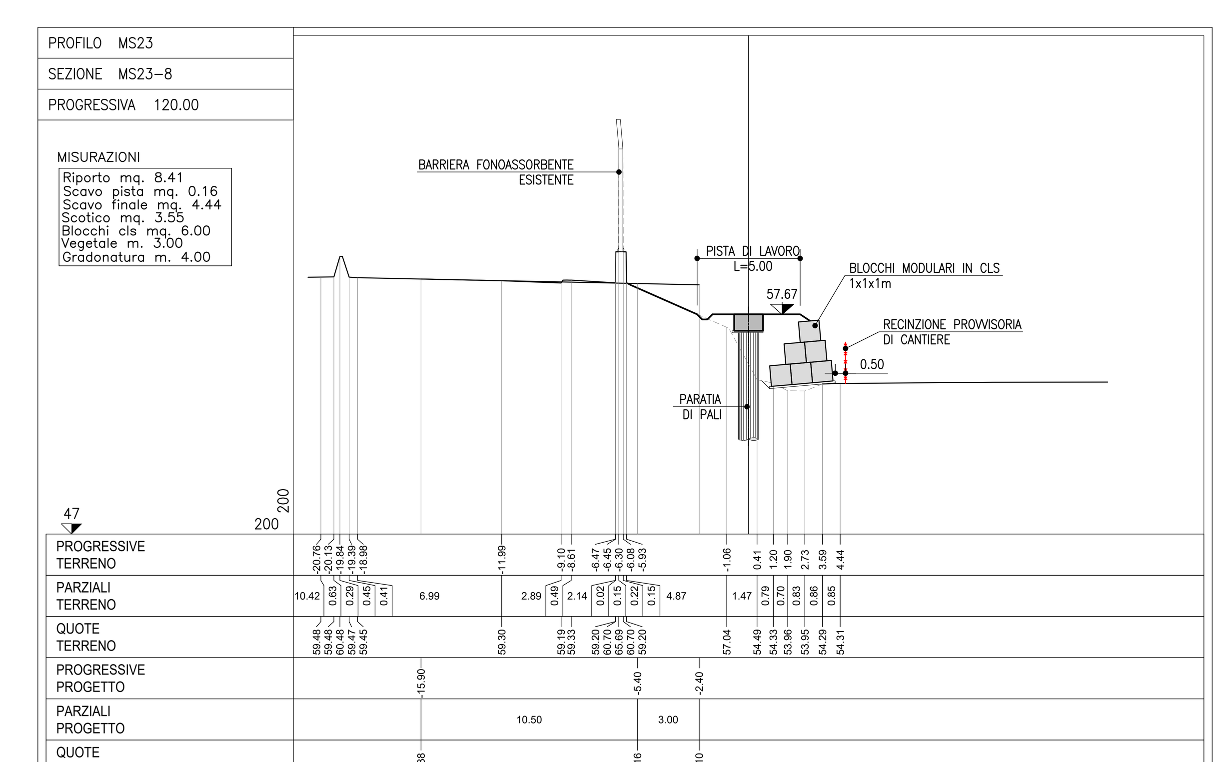


SEZIONE TRASVERSALE TIPOLOGICA
1:50
PARATIA DI PALI TRATTO PRIMA FASE



(*) SI PREVEDONO FORI DI ALLEGGERIMENTO ø1000 DA ESEGUIRSI CON PALI CFA CON RIVESTIMENTO IN AVANZAMENTO ROTOINFISSO CON SCARPA TAGLIENTE DOTATO DI PLACCHE IN WIDIA
I FORI DI ALLEGGERIMENTO VERRANNO ESEGUITI PER LO SPESSORE DELLE TERRE RINFORZATE ESISTENTI
SUCCESSIVAMENTE AI FORI DI ALLEGGERIMENTO SI PROCEDE ALL'ESECUZIONE DEL PALO TRIVELLATO ø1500 DA ESEGUIRSI CON TUBOFORMA PER LA LUNGHEZZA PARI ALLO SPESSORE DELLE TERRE RINFORZATE ESISTENTI





NOTE – AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI

AREE DI CANTIERE:
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DAI CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO, LE POSIZIONI DEL NEW-JERSEY PROVVISORIO SONO PURAMENTE INDICATIVE. PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP – PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).

DEMOLIZIONI:
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.

SCAVI PROVVISORI:
NOTA 1:
IN PRESENZA DI EDIFICI A RIDOSSO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'AUTOSTRADA, QUALORA NON SIA STATO POSSIBILE INSERIRE UN'OPERA PROVVISIONALE, PREVEDERE SCAVO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.
NOTA 2:
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTENUTI ANDRANNO PROFILATI CON PENDENZA 3H:2V, LASCIANDO BANCHE DA 0.50 m DAL FILO DELLE FONDAZIONI DA REALIZZARE.
IN CASO DI INGOMBRI RIDOTTI SI POTRA' PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:
- ADOTTARE PENDENZE 1H:1V PER SCAVI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 3.0m
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0.50 m
- ADOTTARE PENDENZE 4H:3V ANCHE PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORE A 3.0m IMPONENDO DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI BLOCCO MODULARE IN CLS

BLOCCO IN CLS AD ALTA RESISTENZA	Rck>30MPa
PESO	1800kg/cad
DIMENSIONI	100x100x100cm

NOTE – POSA IN OPERA BLOCCHI MODULARI IN CLS

LA MOVIMENTAZIONE E LA POSA DEI BLOCCHI IN CLS DEVE ESSERE ESEGUITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI E LE MODALITA' INDICATE DALLA DITTA FORNITRICE DEL PRODOTTO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MAESTRANZE.

L'ESATTO POSIZIONAMENTO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI SECONDO LE REALI GEOMETRIE ED ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI.

DURANTE LE LAVORAZIONI DI POSIZIONAMENTO DOVRANNO ESSERE PRESI TUTTI GLI ACCORGIMENTI E PROCEDURE AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MAESTRANZE E DEL TRAFFICO.

TUTTE LE MISURE VANNO VERIFICATE IN CANTIERE.

NOTE – PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI

NOTA GENERALE:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.

PARTICOLARI IDRAULICI:
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI. PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

OPERE ESISTENTI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRA' ESSERE ESEGUITO UN RILIEVO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI.
LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESUNTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI. PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DOVRANNO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.

BARRIERE FOA:
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERSI INDICATIVE.
PER LE CARATTERISTICHE CORRETTE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

OPERE MAGGIORI E MINORI:
PER GLI SCAVI E LE CARPENTERIE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

MAGRONE DI SOTTOFONDO
- Classe di resistenza minima C12/15
- Classe di esposizione X0

CALCESTRUZZO (EN206 – CNR-UNI11104)

PALI
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 60mm

CORDOLI PARATIE
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm

FONDAZIONI MURI
- Classe di resistenza minima C28/35
- Classe di esposizione XC2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm

ELEVAZIONI MURI
- Classe di resistenza minima C32/40
- Classe di esposizione XF2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm

RIEMPIMENTO ELEMENTI BILASTRA
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2

ACCIAIO PER ARMATURA LENTA
- Acciaio in barre B450C
- Reti B450A
- Sovrapposizione 60 diametri

CALCESTRUZZO PER PREFABBRICATI

BILASTRE E PREDALLES
- Classe di resistenza minima C32/40
- Classe di esposizione XF2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm

ELEMENTI A PANNELLO
- Classe di resistenza minima C35/45
- Classe di esposizione XF2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm

MICROPALI PER PARATIE PROVVISORIE

MALTE E MISCELE CEMENTIZIE
- Classe di resistenza minima C25/30
- Classe di esposizione XC2
- Eventuali additivi secondo NTA

ACCIAIO ARMATURA
- Profilo tubolare senza saldatura S355J2

ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA

TIPO INIEZIONE
- Multiple e ripetute

MALTE E MISCELE CEMENTIZIE
- Classe di resistenza minima C25/30

ACCIAIO
- Tipo Dywidag f_{pyk}=950MPa, f_{ptk}=1050MPa

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD

CORPO STRADALE da pk 19+843 a pk 20+552

MURO DI SOSTEGNO MS023

Fase 1 - Pali di fondazione e pista di lavoro

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Marco Pietro D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano n.A20155 RESPONSABILE GEOTECNICA ALL'APERTO	Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	Ing. Andrea Tanzi Ord. Ingg. Parma N. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

CODICE IDENTIFICATIVO

Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog, Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	ORDINATORE	SCALA
111465	0000	PD	A 2	C 2 2	M S 0 2 3	0 0 0 0 0	D	A P E	0 7 3 7	- 2	001	varie

RIFERIMENTO PROGETTO / RIFERIMENTO DIRETTORIO / RIFERIMENTO ELABORATO

spea ENGINEERING – gruppo Atlantia

PROJECT MANAGER:	SUPPORTO SPECIALISTICO:
Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	
REDATTO: -	VERIFICATO: -

REVISIONE n.	data
0	DICEMBRE 2017
1	SETTEMBRE 2019
2	SETTEMBRE 2020

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'italia IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Fabio Visintin	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

SCALA DI STAMPA: 1=1